

Comune di ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Provincia di Bergamo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO PEDULLA'

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Almenno San Bartolomeo

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 26/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Almenno San Bartolomeo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Almenno San Bartolomeo , lì 26/05/2016

L'organo di revisione
Dott. Maurizio Pedullà

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Maurizio Pedullà **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 30/10/2015;

- ◆ ricevuta in data 24/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 20/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, alla chiusura dell'esercizio dell'esistenza di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.07.2015, con delibera n. 19;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 29.06.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2701 reversali e n. 2348 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bergamo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	1.136.259,70	6.265.508,67	7.401.768,37
Pagamenti	865.232,12	6.412.634,48	7.277.866,60
Fondo di cassa al 31 dicembre			123.901,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			123.901,77
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	123.901,77
Anticipazioni	271.140,27	31.050,84	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	73	267	211
Utilizzo medio dell'anticipazione	27.405,55	163.788,73	165.936,91
Utilizzo massimo dell'anticipazione	239.374,50	253.796,68	240.560,98
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.297.465,82	2.249.320,58	1.899.072,24
Entità anticipazione non restituita al 31/12	271.140,27	31.050,84	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	363,20	2.223,73	1.807,21

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.953.401,97.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 239,87 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 231.889,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.739.969,88	7.375.134,75	7.727.588,51
Impegni di competenza	6.849.129,92	7.257.986,25	7.495.699,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-109.160,04	117.148,50	231.889,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	6.265.508,67
Pagamenti	(-)	6.412.634,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-147.125,81
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.462.079,84
Residui passivi	(-)	1.083.064,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	379.015,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		231.889,32

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.941.806,57	3.017.195,90	2.952.695,01
Entrate titolo II	475.376,75	218.810,91	234.081,64
Entrate titolo III	1.270.981,41	1.220.544,60	1.456.782,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.688.164,73	4.456.551,41	4.643.559,40
Spese titolo I (B)	4.547.036,78	4.020.076,55	4.012.637,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	372.012,52	383.960,17	442.825,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-230.884,57	52.514,69	188.097,11
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	175.037,87	5.461,42	31.013,85
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	118.911,73	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	118.911,73		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	63.065,03	57.976,11	219.110,96
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	448.004,16	415.669,07	763.127,62
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	448.004,16	415.669,07	763.127,62
Spese titolo II (N)	326.279,63	351.035,26	719.335,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	121.724,53	64.633,81	43.792,21
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	118.911,73	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)			0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	15.710,38	12.105,58	13.484,18
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	18.523,18	76.739,39	57.276,39

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.922,31	3.922,31
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.922,31	3.922,31

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	55.094,73
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.844,62
Altre (da specificare)	
Totale entrate	62.939,35
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	42.653,95
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	42.653,95
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	20.285,40

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 717.207,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	1.136.259,70	6.265.508,67	7.401.768,37
PAGAMENTI	865.232,12	6.412.634,48	7.277.866,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			123.901,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			123.901,77
RESIDUI ATTIVI	492.345,80	1.462.079,84	1.954.425,64
RESIDUI PASSIVI	63.396,69	1.083.064,71	1.146.461,40
<i>Differenza</i>			807.964,24
<i>FPV per spese correnti</i>			97.670,43
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			116.988,22
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			717.207,36

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	44.509,82	321.708,08	717.207,36
di cui:			
a) parte accantonata	5.734,67	7.726,25	463.198,88
b) Parte vincolata	19.587,52		110.502,23
c) Parte destinata	7.396,15	40.957,03	32.937,86
e) Parte disponibile (+/-) *	11.791,48	273.024,80	110.568,39

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	110.502,23
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	110.502,23

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	299.210,73
accantonamenti per contenzioso	158.927,37
accantonamenti per indennità fine mandato	4.142,51
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	918,27
TOTALE PARTE ACCANTONATA	463.198,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				31.013,85	31.013,85
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		13.484,48			0,00	13.484,48
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.747.054,17	1.136.259,70	492.345,80	- 118.448,67
Residui passivi	1.425.346,09	865.232,12	63.396,69	- 496.717,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		7.727.588,51		
Totale impegni di competenza (-)		7.495.699,19		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		231.889,32		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		118.448,67		
Minori residui passivi riaccertati (+)		496.717,28		
SALDO GESTIONE RESIDUI		378.268,61		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		231.889,32		
SALDO GESTIONE RESIDUI		378.268,61		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		94.571,69		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		227.136,39		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		931.866,01		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5288
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4534
3 SALDO FINANZIARIO	754
4 SALDO OBIETTIVO 2015	155
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	155
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	599

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.491.273,48	998.527,50	1.141.431,80
I.M.U. recupero evasione		14.009,65	42.830,73
I.C.I. recupero evasione	39.597,51	22.208,34	12.264,00
T.A.S.I.		671.431,04	550.736,17
Addizionale I.R.P.E.F.	608.000,00	609.812,47	628.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	24.271,60	21.332,27	20.906,65
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.869,56	2.939,79	2.574,32
Altre imposte	17.825,64	15.335,94	13.677,59
Totale categoria I	2.183.837,79	2.355.597,00	2.412.421,26
Categoria II - Tasse			
TOSAP	15.250,13	10.051,67	11.232,05
TARI	333.965,04	357.112,84	364.722,25
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	349.215,17	367.164,51	375.954,30
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	404.325,68	294.395,93	163.999,01
Sanzioni tributarie	4.427,93	38,46	320,44
Totale categoria III	408.753,61	294.434,39	164.319,45
Totale entrate tributarie	2.941.806,57	3.017.195,90	2.952.695,01

Entrate per recupero evasione tributaria

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	65.000,00	55.094,73	84,76%	28.710,06	52,11%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	65.000,00	55.094,73	84,76%	28.710,06	52,11%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
158.951,33	100.182,92	173.490,51

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	323.518,07	48.755,67	30.830,12
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.833,45	8.031,66	23.909,08
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	134.025,23	162.023,58	179.342,44
Totale	475.376,75	218.810,91	234.081,64

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	781.783,76	795.012,10	779.911,03
Proventi dei beni dell'ente	262.073,43	232.953,86	334.299,99
Interessi su anticip.ni e crediti	786,70	40,72	52,76
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	226.337,52	192.537,92	342.518,97
Totale entrate extratributarie	1.270.981,41	1.220.544,60	1.456.782,75

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Assistenza domiciliare	7.034,89	17.596,76	-10.561,87	39,98%	
Spazio gioco	5.045,50	4.993,29	52,21	101,05%	
Mense scolastiche					
Telesoccorso	174,24	174,16	0,08	100,05%	
Formazione autonomia	14.287,42	12.785,50	1.501,92	111,75%	
Trasporto sociale	10.455,65	11.170,50	-714,85	93,60%	
Servizi cimiteriali	19.696,25	18.300,00	1.396,25	107,63%	
Totali	56.693,95	65.020,21	-8.326,26	87,19%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	10.098,16	8.862,09	7.844,62
riscossione	10.098,16	6.465,93	3.056,82
%riscossione	100,00	72,96	38,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	10.098,16	8.862,09	7.844,62
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	10.098,16	8.862,09	7.844,62
destinazione a spesa corrente vincolata	5.049,08	7.128,79	3.922,31
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	80,44%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.396,16	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.396,16	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.787,80	
Residui totali	4.787,80	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di

polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 101.346,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2014

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	125.758,66	100,00%
Residui riscossi nel 2015	71.082,32	56,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15,17	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	54.661,17	43,47%
Residui della competenza	61.659,40	
Residui totali	116.320,57	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	784.219,73	802.576,21	730.948,18
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	103.980,96	102.180,60	83.616,14
03 -	Prestazioni di servizi	1.452.950,93	1.454.455,23	1.562.612,43
04 -	Utilizzo di beni di terzi	137.623,34	147.395,84	133.487,56
05 -	Trasferimenti	1.773.262,77	1.171.281,42	1.101.567,87
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	220.789,48	210.294,74	194.549,51
07 -	Imposte e tasse	73.327,41	125.473,64	163.201,60
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	882,16	6.418,87	42.653,95
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		4.547.036,78	4.020.076,55	4.012.637,24

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	825.903,44	730.948,18
spese incluse nell'int.03	12.197,87	24.474,62
irap	47.471,32	42.515,56
altre spese incluse		
Totale spese di personale	885.572,63	797.938,36
spese escluse	8.073,89	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	877.498,74	797.938,36
Spese correnti	3.861.129,21	4.012.637,24
Incidenza % su spese correnti	22,73%	19,89%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	media 2011/2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	24	22	21
spesa per personale	877.498,73	853.022,62	797.938,36
spesa corrente	3.861.129,21	4.020.076,55	4.012.637,24
Costo medio per dipendente	36.562,45	38.773,76	37.997,06
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,73%	21,22%	19,89%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	87.875,38	84.726,05	85.497,21
Risorse variabili	7.906,87	7.721,92	8.326,41
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	4.371,00	4.415,86	6.687,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	91.411,25	88.032,11	87.136,62
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	6.018,91	4.470,53	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non supera i limiti imposti dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.561,00	84,00%	249,76	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	390,40	-390,40
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	691,10	50,00%	345,55	344,80	0,00
Formazione	1.937,24	50,00%	968,62	808,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità

derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2015 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 192.742,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,97%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,15%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 158.927,37, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.142,51 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,70%	4,67%	4,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.049.903,72	4.677.891,20	4.853.253,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	372.012,52	383.960,17	392.825,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		559.322,08	
Totale fine anno	4.677.891,20	4.853.253,11	4.460.428,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	220.189,48	208.071,01	192.742,30
Quota capitale	372.012,52	383.960,17	3.928.253,05
Totale fine anno	592.202,00	592.031,18	4.120.995,35

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 53 del 29/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 14/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				34.637,78	36.661,94	565.997,94	637.297,66
di cui Tares/tari				27.808,40	36.613,55	93.679,74	158.101,69
di cui F.S.R o F.S.						9.352,04	9.352,04
Titolo II					539,26	96.324,88	96.864,14
di cui trasf. Stato						4.074,19	4.074,19
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	3.847,52	12.763,17	86.155,06	31.519,42	263.300,28	531.315,94	928.901,39
di cui Tia		9.449,85	1.177,06	15.111,57		2.788,00	28.526,48
di cui Fitti Attivi	3.847,52	2.365,13	34.755,44	4.769,18	8.923,90	61.659,40	116.320,57
di cui sanzioni CdS						4.787,80	4.787,80
Tot. Parte corrente	3.847,52	12.763,17	86.155,06	66.157,20	300.501,48	1.193.638,76	1.663.063,19
Titolo IV	452,99		14.522,33	2.898,35	3.434,74	263.454,47	284.762,88
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	452,99	0,00	14.522,33	2.898,35	3.434,74	263.454,47	284.762,88
Titolo VI	87,74			989,62	535,60	4.986,61	6.599,57
Totale Attivi	4.388,25	12.763,17	100.677,39	70.045,17	304.471,82	1.462.079,84	1.954.425,64
PASSIVI							
Titolo I			1.744,13		1.906,80	653.620,50	657.271,43
Titolo II		10.613,41	22.140,00			360.041,53	392.794,94
Titolo III						50.000,00	50.000,00
Titolo IV	6.089,19	5.373,89	8.825,03	4.338,22	2.366,02	19.402,68	46.395,03
Totale Passivi	6.089,19	15.987,30	32.709,16	4.338,22	4.272,82	1.083.064,71	1.146.461,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto, nel corso del 2015, debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio il Responsabile dell'Area Tecnica ha attestato che risulta ancora da riconoscere alla data del 31/12/2015 un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 288/2015 della Corte d'Appello di Brescia in cui viene determinata l'indennità di espropriazione dovuta dal Comune di Almenno San Bartolomeo in euro 244.440,00, somma che va maggiorata degli interessi legali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato, trimestralmente, sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	5.036.240,54	4.639.787,43	4.827.860,81
B	<i>Costi della gestione</i>	4.925.905,53	4.557.786,05	4.484.883,22
Risultato della gestione		110.335,01	82.001,38	342.977,59
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-26.796,87	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa		83.538,14	82.001,38	342.977,59
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-220.002,78	-210.254,02	-194.496,75
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	179.420,86	1.980.049,97	-217.246,99
Risultato economico di esercizio		42.956,22	1.851.797,33	-68.766,15

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 148.480,84.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	163.768,11	13.278,07	-62.794,48	114.251,70
Immobilizzazioni materiali	21.289.701,06	311.862,80	-770.700,96	20.830.862,90
Immobilizzazioni finanziarie	1.231.555,08	0,00	0,00	1.231.555,08
Totale immobilizzazioni	22.685.024,25	325.140,87	-833.495,44	22.176.669,68
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.747.054,17	198.922,47	-290.761,73	1.655.214,91
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	0,00	123.901,77	0,00	123.901,77
Totale attivo circolante	1.747.054,17	322.824,24	-290.761,73	1.779.116,68
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	24.432.078,42	647.965,11	-1.124.257,17	23.955.786,36
Conti d'ordine	419.855,82	-22.768,31		397.087,51
Passivo				
Patrimonio netto	12.694.278,06	0,00	-68.766,15	12.625.511,91
Conferimenti	5.874.764,41	482.122,12	-190.706,60	6.166.179,93
Debiti di finanziamento	4.853.253,11	-392.825,05	0,00	4.460.428,06
Debiti di funzionamento	915.214,80	-258.774,37	831,00	657.271,43
Debiti per anticipazione di cassa	31.050,84	-31.050,84		0,00
Altri debiti	63.517,20	-16.291,17	-831,00	46.395,03
Totale debiti	5.863.035,95	-698.941,43	0,00	5.164.094,52
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	24.432.078,42	-216.819,31	-259.472,75	23.955.786,36
Conti d'ordine	419.855,82	-22.768,31	0,00	397.087,51

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha aggiornato l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente al 13/12/2015.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva pari a euro 8.449.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

D. I. Debiti

La voce include sia i debiti di finanziamento che i debiti di funzionamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione

disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*debiti fuori bilancio*) ***Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza relativamente al debito fuori bilancio indicato nella presente relazione.***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Pedullà

(F.to digitalmente)
